



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara

Via 2 febbraio, 23 - 44033 - Riva del Po - loc. Berra

Sede distaccata: Piazza Libertà 1 – 44030 – Riva del Po – loc. Ro

Comune istituito con L.R. n. 17 del 05/12/2018 a seguito di fusione fra i Comuni di Ro e Berra.



Revisore Unico

Verbale n. 4 del 23 luglio 2021

Il sottoscritto Castellan Filippo, Revisore Unico del Comune di Riva del Po, nominato con delibera C.C. n. 26 del 30/06/2021,

Visti

- la proposta di delibera di C.C. pervenuta in data 22 luglio 2021, dove si chiede di esprimere il parere – ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del D.lgs. 267/2000 – sul riconoscimento di debiti fuori bilancio di euro 95.881,41;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente adottato con Delibera C.C. n. 46 del 29/09/2020;
- il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194;

Premesso che

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 dispone che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio;
- in base agli elementi forniti dall'Ente è stata accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili, ai sensi del citato articolo 194, comma 1, lettera a) e derivanti da:
 - o Sentenza della Corte di Appello di Bologna iscritta al n. 1430/2021 R.G.;
 - o Atto di pignoramento presso terzi di cui al protocollo dell'Ente n. 1145 del 29/01/2021;

Considerato che

- la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Dato atto che:

- la Corte dei Conti Lombardia, sia in sede di esercizio delle funzioni di controllo sulla sana gestione finanziaria degli enti locali (Lombardia/322/2012/PRSE dell'11 luglio 2012) sia in sede consultiva (Lombardia/441/2012/PAR del 23 ottobre 2012), ha già avuto modo di affermare che "il riconoscimento degli oneri spettanti ad un legale per l'attività svolta a favore dell'ente rientra nel novero delle acquisizioni di servizi per i quali in astratto può essere attivata legittimamente la procedura prevista dalla lettera e) dell'art. 194 D.lgs 267/2000";
- il conferimento di un incarico legale senza l'impegno contabile che formalizza la copertura della spesa può essere regolarizzato solo attivando la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio (Corte dei conti della Campania - sentenza del 29 dicembre scorso n. 261/2014;

Tenuto conto

- che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194, lettera a) del D.Lgs. n.267/00;
- che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;
- che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- che nella proposta di delibera sono state individuate le risorse necessarie per far fronte alle spese rilevate oggetto di riconoscimento, ed in particolare si è provveduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato nel Fondo Contenzioso ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000,

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico, per quanto di sua competenza

ESPRIME

il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.",

RAMMENTA

che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

INVITA

l'Ente a trasmettere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 - il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti.

Vigarano Mainarda, 23 luglio 2021

Il revisore Unico

(documento firmato digitalmente)

Dott. Castellan Filippo